

Prima Pagina		Italia/Mondo		Lombardia		Insubria		Varese Laghi		Gallarate/Malpensa		Busto Arsizio		Saronno/Tradate	
Musica	Cinema	Tempo libero	Arte	Libri	Bambini	Scuola	Sanità	Economia	Lavoro	Politica	Sport	Mondiali 2008	Così		

Saronno - Incontro mercoledì 23 novembre sul noto pittore lombardo all'Istituto Padre Monti. Presenta Roberto Filippetti

Caravaggio in “cinque stanze”

“Caravaggio, l'urlo e la luce. Una storia in cinque stanze”. È il titolo dell'incontro, organizzato da Compagnia delle Opere Saronno, Didattica ed Innovazione Scolastica e Associazione per la Libertà di Educazione “Adriana Braga”, che si svolgerà mercoledì 23 novembre alle ore 21 nella Sala Convegni dell'Istituto Padre Monti a Saronno. Oratore della serata sull'artista lombardo sarà Roberto Filippetti, noto professore e studioso d'arte e letteratura che ha scritto anche un libro sul pittore.

Nella bandella del libro di Roberto Filippetti “Caravaggio, l'urlo e la luce” si legge: “E' possibile fondere il rigore scientifico nella ‘lettura’ dei singoli dipinti e il fascino avvincente del racconto? Sì...Una quarantina di capolavori di Caravaggio, inseguiti per anni e guardati a lungo; quindi disposti in un ideale percorso entro cinque stanze, in sequenza non cronologica ma tematica.

La storia messa in scena in ogni singola tela viene “raccontata” come folgorante culmine di un atto unico, nell'alveo di un più grande spettacolo teatrale”.

“Preparando coloro che avrebbero poi tenuto le visite guidate – sottolinea Filippetti a proposito della mostra su Caravaggio da lui curata e da cui sono poi nati questi incontri ed il libro - mi accorgevo che nomi come Giuditta, Oloferne, Betulia, Pero e Cimone, Caterina d'Alessandria... vagolavano quali naufraghi a volte aggrappandosi a precari appigli di memoria: occorreva dunque che ciascuna di quelle storie che Caravaggio aveva messo teatralmente in scena, venisse innanzitutto raccontata. Senza dare niente per scontato... Raccontare le singole tele, prima di entrare negli aspetti della tecnica pittorica, sulla quale poi far parlare l'autore, quasi entrando nella sua officina creativa; capirne l'opera nel contesto della Riforma Cattolica; e dare al tutto una “cornice” teatrale-narrativa, manzonianamente verosimile: tutto questo ho cercato di fare, in decine e decine di presentazioni”.

Lunedì 14 Novembre 2005